



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il D. L.gs 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e variazioni;

VISTO il D. L.gs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e variazioni;

VISTO il D. L.gs 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D. L.gs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D. L.gs 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il Codice di comportamento del MIUR, approvato con Decreto Ministeriale n. 525 del 30 giugno 2014, con particolare riferimento all'art. 20, comma 4;

VISTI il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006 e il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

VISTA la direttiva n. 26 del 19 febbraio 2008, registrata alla Corte dei Conti il 28.2.2008, reg. 1, fg. 225, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 61 del 30/1/2019 di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 86 del 31/1/2019 di adozione del Piano della Performance 2019-2021;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 85 del 31/1/2019 di adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n.98, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO l'art. 6 del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 concernente interventi urgenti sull'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTE le previsioni in materia di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, commi 361, 363, 364, 365, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTA la graduatoria del concorso pubblico a cinque posti di dirigente amministrativo bandito con D.D.G. n. 283 del 19/3/2018, approvata con D.D.G. prot.n. 1652 del 10/10/2019, comprendente i 5 candidati vincitori e 40 candidati idonei;

VISTO il D.P.C.M. del 20/8/2019 di autorizzazione ad assumere, a valere sul budget degli anni 2018 e 2019 ed in particolare la tabella 4, secondo cui possono essere assunti i 5 vincitori del suddetto concorso a dirigente amministrativo, unitamente ad altre complessive 15 unità, tra il personale idoneo in graduatorie vigenti;

VISTE le note del Dipartimento della funzione pubblica prot.n. 80107 del 6/12/2018 e della Ragioneria generale dello Stato prot.n. 248233 del 27/11/2018, concernenti l'autorizzazione all'assunzione, derivante da somme residue dal budget dell'anno 2016, di n. 6 unità di personale con qualifica dirigenziale in graduatorie vigenti;

VISTE le note del Dipartimento della funzione pubblica prot.n. 41587 del 25/6/2019 e della Ragioneria generale dello Stato prot. n. 180174 del 04/07/2019, concernenti l'autorizzazione all'assunzione, derivante da somme residue dal budget dell'anno 2017, di n. 4 unità di personale con qualifica dirigenziale idoneo in graduatorie vigenti;

VISTA le note prot. n. 16694 del 25/11/2019 e n. 27624 del 3/12/2019 della Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie con cui è stata richiesta la rimodulazione di somme già autorizzate con il citato D.P.C.M. del 20/8/2019, onde consentire lo scorrimento della graduatoria del concorso di cui al D.D.G. n. 283 del 19/3/2018 per i rimanenti 15 posti, anche mediante assunzione di 4 unità di personale presenti nella predetta, in luogo delle 4 unità previste originariamente da reclutare in graduatorie di altre amministrazioni;

RITENUTO di dover disporre, secondo quanto previsto all'art. 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in base ai citati criteri, l'assegnazione dei posti dirigenziali disponibili negli uffici dell'amministrazione centrale e periferica, che verranno scelti dai candidati secondo l'ordine di graduatoria;

CONSIDERATE le vacanze di posti nella dotazione organica dirigenziale di seconda fascia negli Uffici dell'Amministrazione Centrale e periferica;

TENUTO CONTO dei pensionamenti dei dirigenti amministrativi di ruolo previsti entro il 31/12/2019 e per il primo semestre del 2020;

CONSIDERATO che in graduatoria sono presenti 5 unità di personale attualmente titolari di incarichi dirigenziali non generali, conferiti ai sensi del comma 6 dell'art. 19 del D.L.gs. 165/01;

CONSIDERATO che l'amministrazione può avvalersi, per le predette unità di personale, della facoltà di esonero dalla frequenza del corso di formazione dirigenziale di cui all'art. 28, comma 6 del D.Lgs. 165/01, conferendo pertanto l'incarico sull'attuale posto di funzione dirigenziale ricoperto, al fine di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa;



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

RAVVISATA la necessità di assegnare i posti disponibili anzitutto agli uffici scolastici regionali, tenuto conto delle funzioni dei predetti connesse alla regolare apertura dell'anno scolastico, in modo da ottenere un dimezzamento delle carenze nella dotazione organica;

RAVVISATA altresì la necessità di operare la redistribuzione dei posti residui in base al numero dei posti di funzione complessivi in ciascun ufficio scolastico regionale e in modo da assegnare comunque un adeguato numero di posti agli Uffici dell'Amministrazione Centrale;

D E C R E T A

Art.1

I posti dirigenziali non generali disponibili a conclusione del concorso a cinque posti, bandito con D.D.G. n. 283 del 19/3/2018, sono indicati dalla tabella allegata, che è parte integrante del presente decreto.

Art.2

Le assunzioni avverranno nei limiti e nei tempi consentiti nei decreti e nelle note di autorizzazione all'assunzione, previsti dalle norme vigenti.

IL MINISTRO
Prof. Lorenzo Fioramonti



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

POSTI DISPONIBILI

SEDE	n. unità
Amministrazione centrale	9 (2 comma 6)
U.S.R. Abruzzo	1 (comma 6)
U.S.R. Basilicata	1
U.S.R. Calabria	2
U.S.R. Campania	2
U.S.R. Emilia Romagna	3
U.S.R. Friuli Venezia Giulia	3
U.S.R. Lazio	4
U.S.R. Liguria	1
U.S.R. Lombardia	2
U.S.R. Molise	1
U.S.R. Piemonte	3
U.S.R. Puglia	1
U.S.R. Sardegna	1
U.S.R. Sicilia	4
U.S.R. Toscana	4
U.S.R. Umbria	2 (1 comma 6)
U.S.R. Veneto	1
Totale	45